



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento
sistema A7 - A10 - A12

Città Metropolitana di Genova
Ente di Governo
dell'Ambito Territoriale Ottimale Centro-Est
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

REGIONE LIGURIA
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
c.a. Direttore Generale del Dipartimento Ambiente
e Protezione Civile

E per conoscenza a:

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
c.a. Direttore Generale Valutazioni Ambientali
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Autostrade per l'Italia SpA
c.a. Arch. Rosella Degni
autostradeperitalia@pec.autostrade.it

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ed il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con decreto n. 28 del 23/01/2014, hanno espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione del "Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" da realizzarsi nel territorio del Comune di Genova (GE) presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., condizionandolo all'osservanza di diverse prescrizioni ambientali.

Tra le condizioni ambientali con le quali il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il parere positivo di compatibilità ambientale figura la n. 21 "nelle successive fasi di progettazione, occorre definire un "Protocollo per la gestione del rischio di isterilimento dei punti d'acqua ad uso umano" atto a regolamentare gli impegni di ASPI nei confronti degli utenti, garantendo loro la continuità della fornitura

idrica, a parità di costi e di volumi consumati, e verso i gestori dei servizi idrici, assumendo l'onere di realizzare le opere ed impianti necessari a garantire la continuità della fornitura idrica ed a curarne la manutenzione di impianti ed opere d'arte relative al ripristino delle acque drenate, fatta salva la possibilità di stipula di successivo atto per il passaggio in carico ai gestori stessi; i progetti dovranno essere presentati al MATTM ai fini della verifica dell'ottemperanza;"

Il medesimo decreto ministeriale dispone che l'ottemperanza alle prescrizioni sia verificata da un Comitato di Controllo, poi divenuto Osservatorio Ambientale.

Con decreto del Ministro n. 28 del 30 gennaio 2022, il MiTE ha rinnovato la composizione dell'Osservatorio Ambientale; il nuovo Osservatorio si è insediato in data 08.02.2022, e, senza soluzione di continuità, ha ripreso le attività avviate dal precedente Osservatorio.

In relazione alla richiamata prescrizione A21 l'Osservatorio ha proceduto ad un primo esame dell'allegata bozza di "Protocollo per la gestione del rischio di isterilimento di punti d'acqua ad uso umano" messa a punto dal proponente Autostrade per l'Italia in attuazione di quanto previsto dalla prescrizione A21, non rilevando criticità di carattere generale ai fini della finalizzazione del dovuto parere di ottemperabilità da parte dello scrivente Osservatorio.

Tanto premesso, in considerazione della specifica conoscenza delle problematiche connesse alla tematica e ritenendo utile che codesto ATO possa esaminare il citato documento, si trasmette la bozza di Protocollo già esaminata dallo scrivente Osservatorio, richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni necessarie alla migliore definizione dello stesso.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti si rappresenta l'urgenza chiedendo di ricevere un cortese riscontro entro il 10 gennaio p.v.

Distinti saluti.

Il Presidente

Prof. Ing. Renzo Rosso

